

Anche il Signor Maggior Magnapini, scelto dal mio Precessore, come suo Ajutante, oltre all'aver supplito con vera diligenza alle proprie mansioni, si è impiegato in molti altri rapporti ultronei alle naturali sue ispezioni, e merita per conseguenza, che io lo presenti a V. Serenità con quei gradi di laude, che ben li convengono. Grazie.

Data dall'Uffizio Provveditor Lagune e Lidi li 11. Maggio 1797.

Zuane Zusto Provveditor alle Lagune e Lidi.

Letta la Scrittura Zusto nella Conferenza, dispiacque, ch'esso N. H. abbandonasse l'Uffizio in sì critiche circostanze, laonde fu tosto decretato in risposta quanto segue.

1797. 11. Maggio.

Tra il Serenissimo Principe, Serenissima Signoria, Eccellentissimi Capi di 40. Superiori, ed Eccellentissimi Savj.

E Damò; sommatamente importando in momento di tanta stringenza, che non rimanga la Capitale senza l'indispensabile custodia, e presidio a fine di preservare da qualunque interno turbamento la somma tranquillità, viene efficacemente eccitato il N. H. Provveditor alle Lagune e Lidi, di cui con aggradimento si intese la zelante Scrittura, a proseguire nell'attivo esercizio di tutte quelle vigili cure, che con tanta utilità Publica, e merito proprio ha Egli poste incessantemente in opera per conseguire un tanto essenziale oggetto, al qual fine passerà le necessarie intelligenze col N. H. Deputato all'interna Custodia della Dominante, onde sia in ogni modo supplito al diurno, e notturno presidio della medesima.

Essendosi poi quanto al presidio esterno col Damò del giorno d'oggi rilasciate al N. H. Provveditor predetto le opportune commissioni, restano pure esse al di Lui sperimentato zelo nuovamente raccomandate, e quindi in relazione allo stesso Damò dovranno essere eccepite dalle consegne indicate nella di Lui Scrittura le Barche, e generi, che si rendessero necessarj all'esecuzione dell'accennato Damò, in conseguenza di che rimaner dovranno alle loro ispezioni tutti li N. N. H. H. Deputati, eccettuati li N. N. H. H. Tiepolo, e Zusto, che s'intendono di già richiamati.

Sarà pure merito del N. H. Provveditor predetto il riconoscere quale potesse essere la più adattata Custodia delle Carte, e principalmente di quelle, che documentano li Publici occorsi dispendj, e disposizioni a tutela delle rispettive Amministrazioni.

Ben degno poi riconoscendosi della più ingenua Publica riconoscenza

l'uti-